

Nuova tappa di avvicinamento al cambio del sistema di raccolta grazie al sostegno del Conai

Ecco i cassonetti intelligenti, la rivoluzione rifiuti è pronta

L'assessore Brunetti annuncia le premialità per chi differenzia

Prende sempre più forma il nuovo piano di raccolta della spazzatura in città. La nuova strategia del Conai prosegue e l'assessore all'ambiente Paolo Brunetti annuncia: «Tra le novità cassonetti intelligenti in aree circoscritte e videocontrollate».

L'idea fortemente voluta dall'amministrazione in questi anni di puntare sulla raccolta spinta ha denotato molti problemi soprattutto in diverse aree cittadine e quindi si è deciso per un parziale cambio di rotta.

«Abbiamo raccolto gli spunti of-

ferti dal Consorzio nazionale imballaggi - ha spiegato il delegato della giunta Falcomatà - e possiamo considerare ormai agli sgoccioli la fase che porterà a rivoluzionare il sistema d'igiene ambientale cittadino». Si tratta effettivamente di un cambio importante perché torneranno i cassonetti stradali secondo l'assessore Brunetti, quindi, «è stato compiuto un passo fondamentale verso il completamento di un programma che si tradurrà positivamente per i cittadini che potranno, dunque, contare su un servizio più efficiente sia dal punto di vista strutturale sia nel rapporto costi-benefici per l'Ente».

Alcune delle novità inserite nelle ipotesi avanzate dal Conai riguar-



Cambio Partirà a breve un sistema di raccolta dei rifiuti innovativo

dano l'installazione delle compostiere di prossimità e di quartiere per il conferimento dell'organico, la messa in posa di cassonetti intelligenti in aree circoscritte e videocontrollate, la possibilità di incentivi e premialità per gli utenti che effettueranno una differenziata corretta ed il passaggio ad un sistema cosiddetto "misto" che alterna la raccolta stradale a quella "porta a porta". «L'obiettivo - ha spiegato Brunetti - è di raggiungere, in due anni, la soglia del 65% della differenziata nel rispetto dei parametri fissati dalla Comunità europea. Puntiamo a vincere una sfida che è abbondantemente alla nostra portata. Ricordo, infatti, che, quando il sistema di raccolta e conferimento funzionava a dove-

re, eravamo riusciti a portare le quote di differenziata dal 7 al 60%». Ma la spinta dei primi anni si è poi via via spenta e anzi nell'ultimo anno si è registrata una contrazione del conferimento dei rifiuti differenziati e con un progressivo aumento della percentuale di quelli indifferenziati prodotti dai cittadini. Tanto che nel corso del 2019 il Comune ha dovuto pagare una tassa molto alta per il conferimento della spazzatura in discarica a cui si aggiungono anche i costi per il trasporto di tutto in Puglia. Una inversione di rotta in negativo che aveva anche accelerato il piano di cambiamento voluto dall'amministrazione comunale che contemporaneamente vuole portare a termine anche l'interna-

lizzazione del servizio di raccolta. Il Conai e l'amministrazione di Palazzo San Giorgio hanno rinnovato l'incontro alla prossima settimana, data fondamentale per il proseguo e la conclusione di un percorso di autentica svolta in un comparto particolarmente delicato e complesso. I tempi per il primo cambio sono ancora indefiniti ma non saranno lunghi.

Mentre ieri si è svolta la riunione tra le organizzazioni sindacali e i rappresentanti della ditta Avr. L'azienda che ancora cura il servizio di raccolta della spazzatura ha garantito il pagamento dello stipendio arretrato.

a.n.

© RIPRODUZIONE RISERVATA